

Comune di BISENTI

Provincia di Teramo

PIANO NAZIONALE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE

D.P.C.M. del 15 ottobre 2015

*INTERVENTI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE
URBANA ED AMBIENTALE CONSISTENTI NELLA
RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO EX MATTATOIO
COMUNALE CON ANNESSA AREA PERTINENZIALE E
DELL'ADIACENTE SENTIERO DENOMINATO
"PASSEGGIATA SOTTO LE MURA"*

PROGETTAZIONE PRELIMINARE

(art. 17-18-19-20-21-22-23 D.P.R. 207/2010)

Studio di prefattibilità ambientale

Il progettista

geom. Luciano SCOCCIA

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Per gli interventi previsti dal presente progetto sono stati valutati gli impatti dal punto di vista paesaggistico-ambientale e quindi verranno inserite, in fase di redazione della progettazione definitivo-esecutiva, tutte le eventuali opere di mitigazione necessarie per contenere al massimo le interferenze tra le opere e l'ambiente.

Per inciso, si fa presente che trattasi di una ristrutturazione/recupero di un'opera esistente e, quindi, non comporta aggravii dal punto di vista ambientale. Più in dettaglio, l'area in esame non è soggetta a vincolo idrogeologico – forestale ai sensi del R.D. 3267/23 (vedi fig.1) e, comunque, i previsti lavori di sistemazione beneficiano l'impatto sull'ambiente.

Dal punto di vista dei vincoli di carattere paesaggistico e archeologico (vedi fig.2) la zona non è soggetta ad alcun tipo di vincolo. Per quanto alla perimetrazione del Piano Regionale Paesistico (vedi fig.3) l'area d'intervento è, invece, interna e censita come "D – Trasformazione a regime ordinario".

Il recente Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (meglio noto come PAI), infine, non evidenzia alcuna problematica dei luoghi (vedi fig. 4).

Per quanto sopra relazionato, si evidenzia che il sito oggetto d'intervento è privo di vincoli di qualsiasi natura; inoltre, come già detto, considerando che trattasi di interventi sull'esistente senza aggiunte e/o variazioni di rilievo si può asserire che quanto in progetto è pienamente compatibile con il contesto dei luoghi.

STRALCI DELLA CARTOGRAFIA DEI VINCOLI

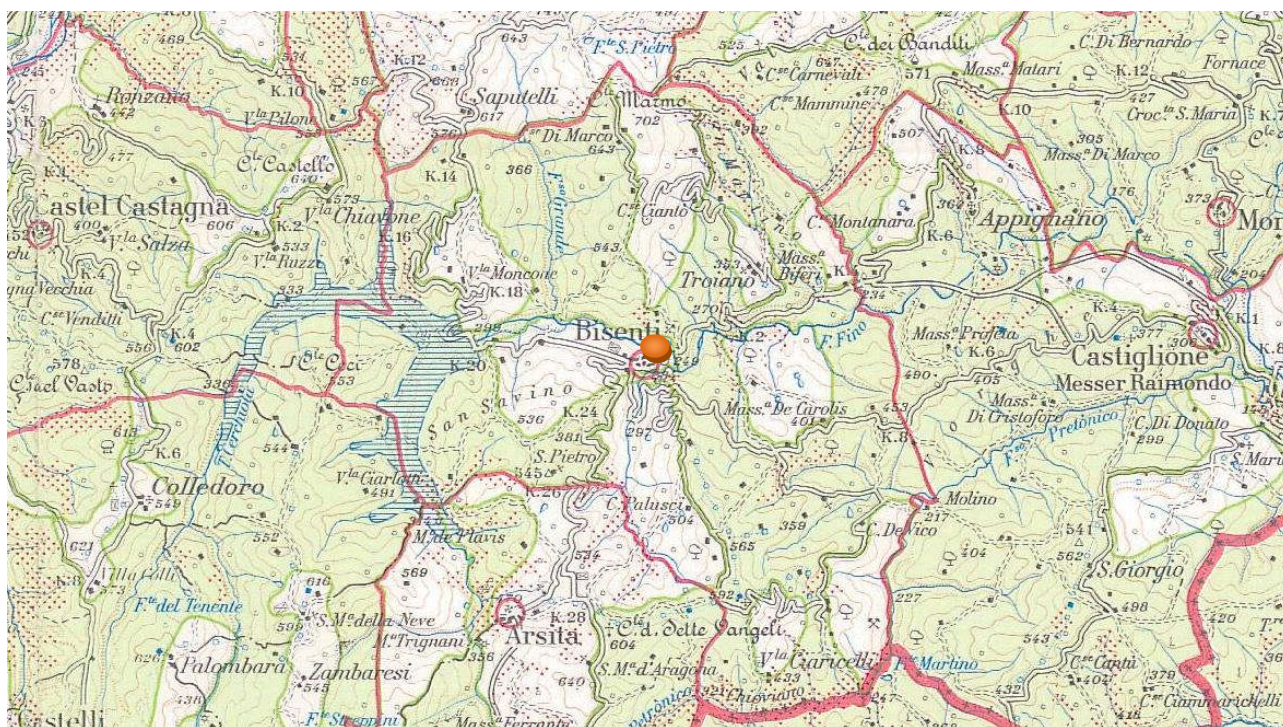


Fig.1 - Stralcio carta vincolo idrogeologico

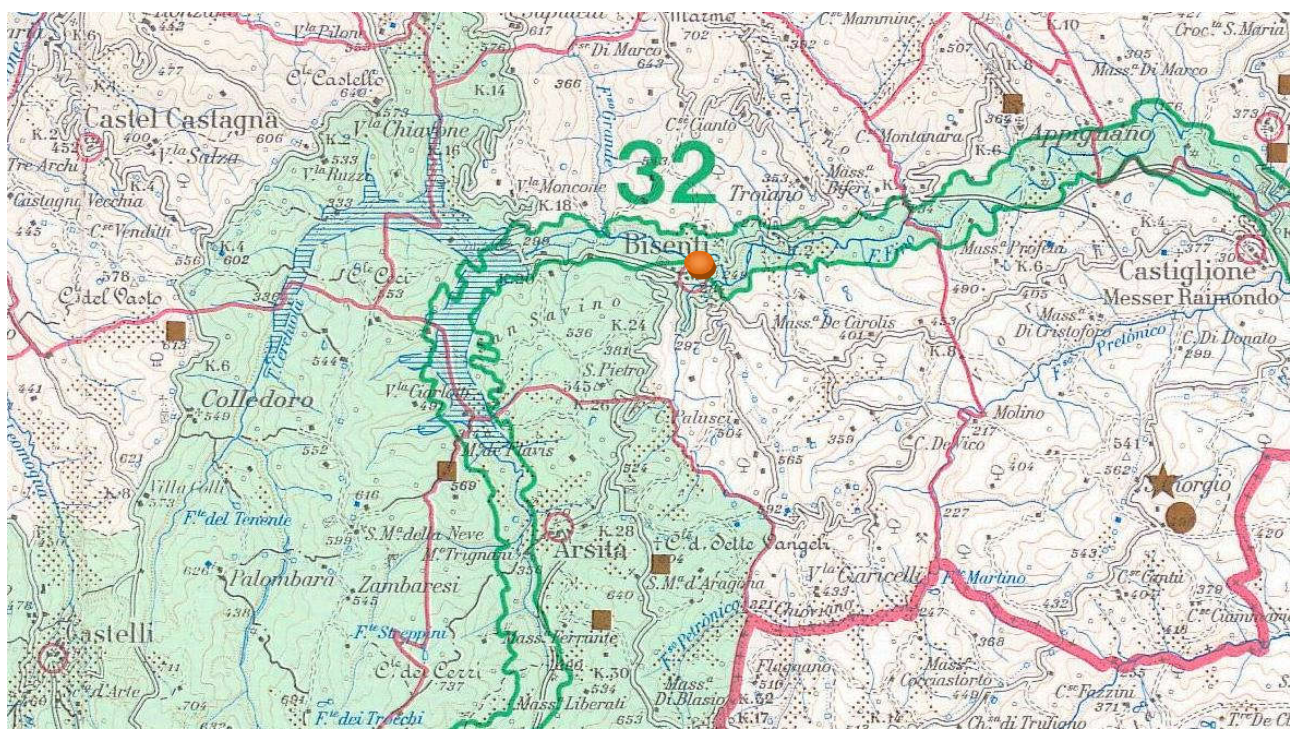


Fig.2 - Stralcio carta vincoli paesistico – archeologici

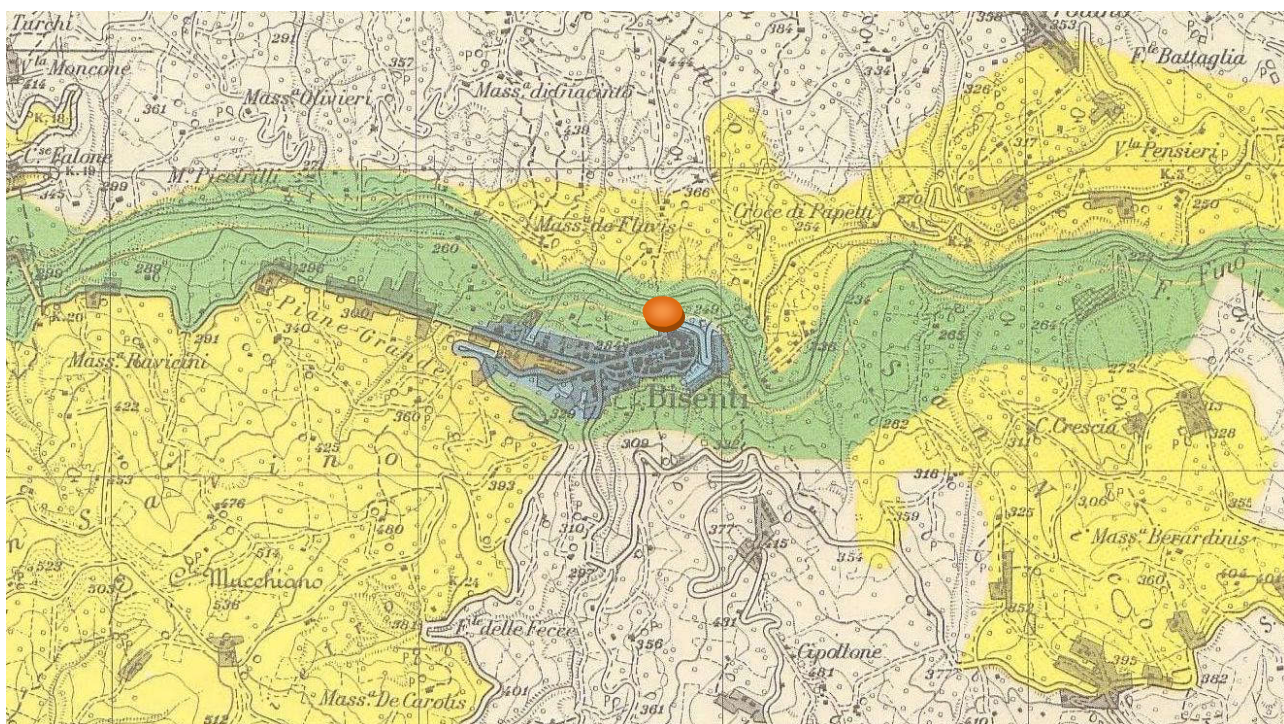


Fig.3 - Stralcio piano regionale paesistico

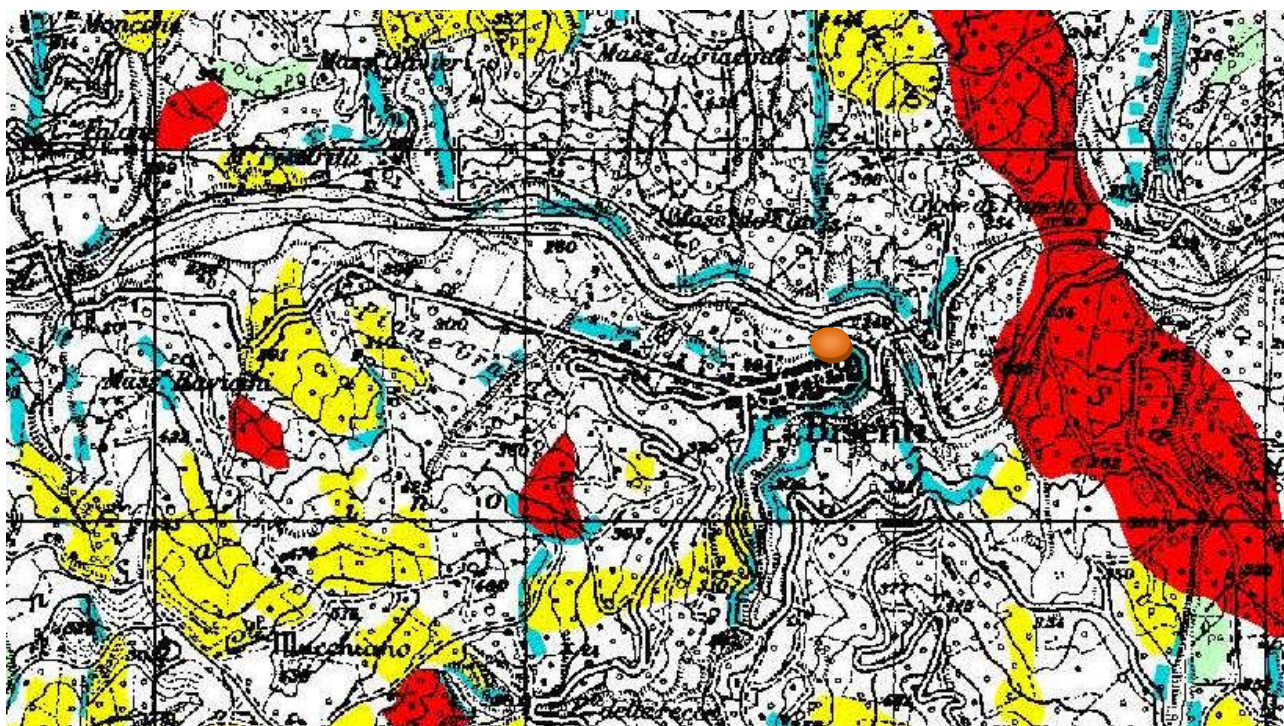


Fig. 4 - P.A.I. - Carta Inventario dei Fenomeni Franosi ed Erosivi - TAV FE/349E